

Prot. n° 5486/1.4.a

Pescara, 26/11/2016

All'albo

Al personale docente e ATA titolare, supplente e neoassunto

**Oggetto: informativa sulla sicurezza dei lavoratori
(art. 36 D.Lgs. n.81/2008)**

Si ricorda che la presente informativa è affissa all'albo della scuola ed è pubblicata sul sito ufficiale del LICEO CLASSICO "G. D'ANNUNZIO" di Pescara: www.liceoclassicope.gov.it

I supplenti (docenti o personale ATA) sono tenuti a porre firma per presa visione al momento dell'assunzione

previsti dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Obblighi dei lavoratori (art.20)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

COMPITI DI VIGILANZA DEL PERSONALE

1) Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e i connessi impegni per la sicurezza a carico degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo. I predetti obblighi per docenti e collaboratori sono relativi a :

- **vigilanza di prossimità**, secondo gli obblighi normativo-contrattuali vigenti

- **informazioni/istruzioni** in ordine:

- ai fattori di rischio rilevati nei locali scolastici;
- ai comportamenti a rischio;
- alle misure di prevenzione nel percorso scuola-abitazione

2) In caso di attività di integrazione formativa (es. manifestazioni, viaggi d'istruzione, ecc.) gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.

3) Tutto il personale è obbligato a comunicare al dirigente scolastico o al docente collaboratore del DS ogni eventuale fattore o comportamento a rischio sopraggiunto o non rilevato. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio; successivamente ne viene data comunicazione al dirigente scolastico per i provvedimenti conseguenti.

4) Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, i temi della sicurezza dovranno essere contestualizzati nella programmazione educativo-didattica. Gli insegnanti, periodicamente, forniscono informazioni e istruzioni agli alunni sui fattori di rischio, di natura strutturale o comportamentale, presenti nei locali scolastici.

5) Tutto il personale, anche supplente, i soggetti e i visitatori esterni sono obbligati a prendere visione del documento di valutazione dei rischi, del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni o istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.

6) Il personale scolastico è obbligato a partecipare:

- alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza;
- alle iniziative di formazione/informazione sui temi della sicurezza.

7) Particolare attenzione nella vigilanza sugli alunni dovrà essere posta nei punti e/o nei momenti con rischio specifico:

- transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc;
- presenza di porte, finestre, armadi ecc dotati di vetri fragili;
- prossimità a dislivelli non sufficientemente protetti: gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, pavimenti esterni o interni non a livello, davanzali, ringhiere ecc;
- locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna, colonne, arredi sporgenti ecc;
- accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico (che dovranno risultare sempre agibili) per i quali il collaboratore scolastico provvede alla vigilanza e all'apertura e chiusura dell'accesso;
- dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, interruttori, contatori ecc privi di cassette di sicurezza;
- dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni, compatti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, lavagne girevoli, porte o cancelli automatici ecc;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o speciali e/o palestre;

In tutti i casi sopra richiamati gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

8) Particolare cura nella vigilanza deve inoltre essere esercitata nei casi seguenti:

- a) nei confronti degli alunni diversamente abili (anche in caso di inabilità temporanea) o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di classe e segnalati al DS per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario;
- b) durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione da parte dei docenti in turno di sorveglianza (docenti dell'ora precedente e dell'ora successiva alla ricreazione). Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza durante il predetto intervallo.

Allo scopo di assicurare il corretto e sicuro funzionamento dell'attività scolastica e la massima sorveglianza e vigilanza degli alunni durante l'orario di servizio, i docenti e il personale collaboratore scolastico sono tenuti all'osservanza di quanto espressamente previsto dalla normativa vigente:

- a) Tutti i docenti della prima ora devono essere in servizio **almeno cinque minuti** prima dell'inizio delle lezioni e cioè al suono della prima campanella, ore 8,10 (compresi i docenti di sostegno e in compresenza). Al suono della seconda campanella, ore 8,15, i docenti (o il personale collaboratore scolastico in caso di assenza del docente e in attesa della nomina del supplente) danno inizio alla propria attività di insegnamento. I docenti di sostegno e i docenti impegnati in attività alternativa alla Religione cattolica dovranno avvisare, il docente collaboratore del DS dell'eventuale assenza dell'/degli allievo/i seguito/i, in modo tale che loro stessi potranno essere utilizzati secondo le

necessità della scuola. Il personale non docente coadiuverà il personale docente nel compito di accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione.

- b) Ogni docente in servizio, alla fine della/delle ora/e di lezione in una classe, dovrà raggiungere con la massima sollecitudine la classe successiva; in caso del mancato cambio da parte del collega subentrante, affiderà la sorveglianza della classe al personale collaboratore di piano.
 - c) Durante il breve periodo di cambio-ora, gli alunni dovranno restare in aula, osservando sempre un comportamento consono all'ambiente scolastico, al fine di evitare danni a se stessi, ad altri o a cose.
 - d) Nel caso ricorra l'inderogabile necessità di lasciare momentaneamente l'aula, il docente avrà cura di farsi sostituire dal personale collaboratore scolastico, che sarà responsabile degli alunni fino al suo rientro.
 - e) **Per nessuna ragione gli alunni devono essere inviati da soli fuori dall'aula**, né per provvedimento disciplinare, né per incarichi di qualsiasi genere, ad eccezione dell'uscita per andare nei servizi igienici, nel qual caso gli alunni vanno fatti uscire dalla singola classe uno alla volta, salvo casi eccezionali, e per tempi misurati. In caso contrario il docente si accerterà del motivo della permanenza prolungata. Il personale collaboratore, a sua volta, è tenuto alla stretta e continua vigilanza sugli alunni che usufruiscono dei servizi igienici.
 - f) Nel caso di spostamento delle classi in palestra, nei laboratori, in altre aule, il docente accompagnerà gli alunni durante l'andata ed il ritorno, anche con l'ausilio del personale collaboratore scolastico.
 - g) Il personale non docente è tenuto a segnalare con la massima tempestività in Dirigenza o in Segreteria l'eventuale assenza del docente dalla classe e, mentre si provvederà alla sostituzione, tale personale sorveglierà la classe stessa.
 - h) **I docenti incaricati della sorveglianza durante l'intervallo (docenti dell'ora precedente e dell'ora successiva alla ricreazione) sono tenuti a svolgere tale compito dall'inizio alla fine dell'intervallo con la massima attenzione nelle zone previste sia all'interno dell'edificio scolastico, sia in cortile. Il personale ausiliario è tenuto a coadiuvare i docenti nella sorveglianza degli alunni, nei punti previsti.**
 - i) Il personale collaboratore scolastico in servizio effettuerà la massima sorveglianza fin dall'ingresso dell'edificio onde evitare che gli alunni in qualsiasi momento possano lasciare la scuola prima del termine dell'orario scolastico giornaliero senza la necessaria autorizzazione. I docenti come i collaboratori scolastici in servizio sono tenuti ad intervenire nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.
- 10)** In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, il personale in servizio, docente e non docente:
- a) richiede l'intervento dell'addetto al primo soccorso, se presente;
 - b) inoltra alla segreteria, nelle situazioni di gravità, anche presunta, richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n° tel. 118);

c) informa la segreteria che provvede ad avvisare i familiari.

In caso d'infornio o danneggiamento, l'insegnante presente, ai fini della procedura assicurativa, redige una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovr  contenere:

- generalit  dell'alunno, sede e classe ecc;
- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;
- descrizione organizzazione della sorveglianza al momento dell'incidente;
- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;
- soccorsi prestati immediatamente e conseguenze riportate.
- eventuali testimonianze di altri operatori presenti e loro testimonianza.

In caso di intervento medico ed ospedaliero, la segreteria informa i familiari della necessit  di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.

11) Gli alunni non devono mai essere lasciati soli durante l'attivit  scolastica, compresi i viaggi d'istruzione e le visite guidate. Anche durante le ore di lezione i docenti dovranno esercitare la massima vigilanza nei confronti degli alunni loro affidati.

12) In caso di sciopero sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico non aderente allo sciopero, all'occorrenza, ha il dovere di vigilare sugli alunni, rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali.

13) La somministrazione di farmaci agli alunni pu  avvenire sulla base di una formale richiesta dei genitori a fronte della presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno, con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalit  e tempi di somministrazione, posologia). Il DS, a sua volta, individua un luogo fisico idoneo alla conservazione e alla somministrazione del farmaco; autorizza l'accesso ai locali scolastici ai genitori degli alunni per la somministrazione dei farmaci; verifica la disponibilit  degli operatori scolastici a somministrare i farmaci in vece dei genitori.

COMPITI DI VIGILANZA DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

I collaboratori scolastici esercitano, ai sensi delle vigenti norme contrattuali, compiti di vigilanza, nei confronti di alunni e del pubblico. La vigilanza   esercitata con riferimento alla mobilit  interna agli edifici scolastici, agli accessi esterni ed interni.

Detta vigilanza   esercitata con particolare attenzione:

- nei momenti di entrata ed uscita degli alunni e, durante la ricreazione, nei servizi igienici;
- negli intervalli determinati dai cambi di insegnante nelle classi;
- nei movimenti, anche autorizzati, di alunni, singoli o in gruppi;
- nelle aule, laboratori ecc in caso di momentanea assenza dell'insegnante;

- nei confronti delle uscite, incluse quelle di sicurezza.
- nei confronti degli alunni diversamente abili (anche inabilità temporanea) o che manifestino specifici ed accertati comportamenti a rischio.

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

1- Per ragioni di sicurezza l'accesso ai locali ed alle aree scolastiche è vietato agli estranei.

Oltre al personale scolastico ed agli alunni partecipanti alle attività didattiche l'ingresso è consentito limitatamente:

- ai rappresentanti esterni invitati a specifici incontri o riunioni;
- ai partecipanti alle attività promosse dai soggetti che hanno ottenuto espressa autorizzazione per l'uso dei locali scolastici;
- ai soggetti espressamente invitati o autorizzati;
- ai visitatori per i soli rapporti di utenza.

Eventuali visitatori sono tenuti a rivolgersi al personale collaboratore scolastico o ad altro personale interno, specificando il proprio status e le ragioni della visita; il suddetto personale provvede all'inoltro del visitatore presso l'ufficio o gli addetti richiesti. Il visitatore dovrà attenersi alle disposizioni impartite per il tramite del personale interno.

2- Tutti i soggetti esterni a qualunque titolo presenti nella scuola sono tenuti a prendere visione:

- del documento valutazione rischi, del piano antincendio e della cartellonistica di sicurezza;
- degli addetti incaricati della sicurezza scolastica, del servizio antincendio e primo soccorso;
- dei numeri telefonici d'emergenza.

I comportamenti all'interno delle aree e dei locali scolastici dovranno risultare sempre compatibili con le situazioni di rischio rilevate.

3- L'accesso è consentito ai soli visitatori esterni maggiorenni. In via eccezionale può essere autorizzato l'accesso a visitatori minori qualora accompagnati; in tal caso gli accompagnatori assumono la vigilanza sul minore medesimo assicurando la sorveglianza necessaria atta ad evitare ogni comportamento a rischio.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Controllare il rischio comportamentale

1. Il trasferimento delle classi o gruppi di alunni deve avvenire attenendosi alle regole di comportamento e vigilanza.

2. Gli alunni non devono:

correre lungo i corridoi;

sostare lungo i corridoi nel cambio ora, ma restare in classe;

affrettarsi per le scale;

fare salti dai gradini;

sostare sulle scale antincendio;

fumare né all'interno della scuola, né nel cortile scolastico;

sporgersi dalle finestre.

PROCEDURE IMPORTANTI

Si elencano importanti procedure per il personale scolastico preposto, secondo le proprie mansioni.

- Garantire che ogni contenitore riporti l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto.
- E' assolutamente vietato travasare prodotti nocivi o pericolosi in contenitori diversi dalla confezione originale del prodotto
- Qualsiasi prodotto nocivo o pericoloso deve essere conservato in armadi chiusi o comunque in luoghi non accessibili dagli alunni. Mai lasciare prodotti nocivi o pericolosi incustoditi.
- Se viene usata la cassetta di primo pronto soccorso, segnalare per l'immediato ripristino della scorta.
- Evitare di gettare cocci di vetro nei sacchi di plastica dell'immondizia.
- Manipolare vetri o materiale pungente con i guanti
- Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti.
- Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne.
- Segnalare eventuali necessità di Dispositivi di Protezione Individuale.
- Astenersi da attività che esulino da quanto previsto dalle proprie mansioni, in particolare se richiedono preparazione professionale e uso di attrezzature non in dotazione.
- Non posteggiare le auto, le moto o le biciclette davanti ai cancelli e alle porte, o presso gli attacchi dell'acqua per i Vigili del Fuoco.
- Controllare le attrezzature e gli impianti di sicurezza periodicamente in modo da garantirne l'efficienza.
- Sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare la fuga.
- Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso.

GESTIONE ED USO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE

La presente istruzione è destinata al personale operante nell'ambito scolastico, sia docente che non docente, allo scopo di fornire alcune basilari informazioni sulla corretta gestione di apparecchiature elettriche ad uso didattico ai fini della sicurezza.

Effetti fisiologici della corrente elettrica

E' risaputo che la corrente elettrica sul corpo umano può generare reazioni diverse in relazione alla sua intensità, tali reazioni potrebbero consistere in formicolii più o meno intensi quando le condizioni sono favorevoli, ma sono frequenti casi di contrazioni muscolari che possono paralizzare temporaneamente il cuore (arresto cardiaco) o i polmoni (asfissia). Lo shock fisico generato è direttamente proporzionale all'intensità della corrente che, a sua volta, dipende da una serie di fattori quali le condizioni di umidità ambientale, il tipo di calzature indossate, la parte del corpo sottoposta al contatto, ecc. Questo gran numero di variabili porta a considerare che la scossa che a volte abbiamo avvertito sarà, probabilmente, diversa da altre che potremmo subire se non useremo la necessaria prudenza e perizia richieste nell'uso delle apparecchiature elettriche.

Apparecchiature elettriche nella scuola

Da diversi anni l'attività didattica comprende l'uso di apparecchiature di supporto all'insegnante per integrare il contenuto formativo con immagini, suoni, filmati, ecc. Tali apparecchiature sono necessariamente alimentate elettricamente e pertanto espongono gli utenti ai rischi tipici delle attrezzature elettriche.

Acquisto di apparecchiature elettriche

La prima fase di prevenzione coincide con l'acquisto di prodotti sicuri, realizzati in conformità alle normative vigenti.

Targhetta di identificazione

Tutte le apparecchiature devono riportare una targhetta che specifica i dati essenziali per la corretta alimentazione elettrica; in particolare, oltre al nome del produttore, saranno riportati i principali parametri elettrici come ad esempio:

tensione di alimentazione (voltaggio) es. 220V;

frequenza della tensione es. 50Hz;

potenza elettrica assorbita: es. 500W

Altri simboli grafici che possono essere stampigliati nella targhetta sono





Marcatura CE Tale marcatura, obbligatoria su tutte le apparecchiature e componenti elettrici, indica che il prodotto soddisfa ai requisiti minimi di sicurezza stabiliti dalle direttive europee applicabili.

Tale simbolo, certamente meno garantista del precedente ma obbligatorio costituisce una sorta di passaporto del prodotto stesso per essere liberamente venduto in tutti i Paesi comunitari in quanto la sua sicurezza è accettabile a livello europeo

Uso e gestione delle apparecchiature elettriche

Le apparecchiature elettriche in dotazione alla scuola potranno essere conservate in un apposito locale, non accessibile agli alunni, oppure essere mantenute nel locale di utilizzo purché saldamente posizionate, fuori portata di mano degli alunni e con la spina di alimentazione normalmente disinserita. Si rammenta che non è ammesso l'impiego di apparecchiature elettriche personali (es. stufette, caffettiere, ecc.) se non previa specifica autorizzazione.

Il personale che utilizza l'apparecchiatura avrà cura di verificare lo stato di conservazione e l'integrità delle apparecchiature in questione, compresi i cavi di alimentazione e le relative spine, segnalando tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali anomalie rilevate (es. apparecchi danneggiati, cavi sguainati, Ecc.).

Comportamenti di PREVENZIONE DAL RISCHIO ELETTRICO

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione.
- Non sovraccaricare una linea elettrica, con collegamenti di fortuna (VIETATI).
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche (ANCHE GLI INTERRUTTORI) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
- Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno, NON IL CAVO.
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno.
- Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire l'interruttore della macchina.
- Non è permesso collegare tra loro più prese e attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi.
- Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione, fino ad accertamento del contrario.
- Non usare acqua per un incendio su linee o apparecchiature elettriche.
- Interrompere la corrente elettrica PRIMA di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza.
- Non lasciare MAI portalampade privi della lampadina.

- Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate.
- Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso, né sospeso in una via di passaggio.
- Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo.
- E' vietato usare attrezzature elettriche non a norma.
- Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non eseguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza.
- Educare gli alunni ai fondamentali comportamenti di prevenzione dal rischio elettrico.

Comportamenti di PREVENZIONE del RISCHIO FUOCO

- Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità e separate da sostanze comburenti e combustibili.
- Non si possono tenere liquidi infiammabili in contenitori con capacità superiori a due litri.
- Le bombolette spray devono essere tenute lontane da fonti di calore (sole, termosifoni).
- E' vietato usare trielina, benzina e altri solventi infiammabili per il lavaggio dei pavimenti.
- In caso d'incendio staccare l'energia elettrica.
- Non conservare sostanze infiammabili in locali adibiti a deposito di materiali solidi combustibili.
- Non depositare materiale di alcun tipo nel locale caldaia e nella cabina elettrica.
- Non gettare mozziconi o cerini non completamente spenti nei cestini della carta, nelle pattumiere, dalle finestre.
- Educare gli alunni ai principali comportamenti di prevenzione del Rischio Fuoco.

In caso d'incendio:

- Segnalarlo immediatamente;
- Non soffermarsi a raccogliere oggetti, ma aiutare gli inabili e i più piccoli;
- Lasciare al più presto possibile il locale, chiudendo bene la porta;
- Coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato;
- Non correre ma camminare spediti;
- In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra;

- Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il
- il muro con la mano;
- Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti;
- cercare rifugio il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza.

Prevenzione del Rischio biologico

- Programmare interventi di sanificazione in caso si ravvisi la presenza di topi, scarafaggi, formiche, mosche, ragni, api, ecc.
- Pulire le finestre e i davanzali sporchi di guano di volatili.
- Le vie di circolazione esterna e ogni luogo esterno in cui si svolgano attività didattiche e motorie, devono essere sorvegliati; qualora siano presenti bottiglie, oggetti contundenti, siringhe, ecc., deve essere previsto il divieto di utilizzo di tali spazi fino alla loro pulizia e attivate le misure di protezione.

Prevenzione del Rischio chimico

- Per le operazioni di pulizia degli ambienti scolastici, i rischi correlati consistono nella possibilità di un contatto accidentale con le sostanze ed una esposizione ai vapori per cui occorre che gli addetti adottino le opportune misure di prevenzione e protezione nonché DPI.
- Nelle attività didattiche si debbono impiegare solamente sostanze adeguate all'età degli alunni ed alla possibilità di controllo degli stessi.

Prevenzione del Rischio fisico

- Usare idonee attrezzature di pulizia quali aste estensibili e leggere, possibilmente non scale e simili, per pulire i vetri all'interno onde eliminare il rischi di caduta da postazioni in elevazione.
- Per piccoli interventi di manutenzione (es. sostituzione lampadine) usare una scala a norma in presenza di un assistente preposto per evitare il rischio di caduta.

Scala a norma: scala semplice



Caratteristiche:

- Il materiale è tale da conferire alla scala resistenza;

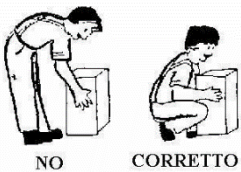
- nelle scale in legno i pioli sono fissati ai montanti mediante incastro;
- la stabilità della scala è garantita da:
 - ancoraggi e appoggi superiori; appoggi inferiori (piedino antisdrucciolevole);
 - parete di appoggio sicura.

Scala a norma: scala portatile doppia

- Non deve superare l'altezza di 5 m. e deve essere provvista di catene di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura oltre il limite prestabilito di

sicurezza.

- Movimentare secchi d'acqua, prodotti di pulizia, sacchi di rifiuti facendo attenzione che questi non siano troppo pieni e quindi pesanti; che siano adottate le opportune calzature antiscivolo. Il sollevamento di qualsiasi peso deve avvenire nel seguente modo: portare il peso vicino al corpo e piegare le ginocchia, tenere un piede più avanti dell'altro per avere più equilibrio.



. Movimentare il materiale didattico con carrelli o adottando le modalità di sollevamento sopra descritte

- Gli assistenti, gli insegnanti e gli insegnanti di sostegno che durante l'attività di assistenza e trasporto di alunni, possono essere sottoposti al sollevamento, abbassamento, trasporto dei carichi (rappresentati dagli alunni stessi) per il sollevamento debbono adottare le precauzioni precedentemente indicate.

Videoterminali: Patologie

Le principali patologie correlate all'uso dei videoterminali sono riconducibili ai seguenti tipi di disturbi:

- | | |
|-------------------------------|---|
| - mal di testa | - dolori al collo, schiena, polsi e piedi |
| - problemi circolatori | - tensione |
| - bruciore agli occhi | - arrossamento oculare |
| - deficit della messa a fuoco | - visione annebbiata |

Le principali cause sono:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| - illuminazione sfavorevole | - impegno visivo prolungato |
|-----------------------------|-----------------------------|

- attrezzature non idonee
- posizione seduta protratta a lungo
- carico di lavoro
- errata disposizione attrezzi e arredi

Prevenzione:

- organizzare al meglio il lavoro
- curare eventuali patologie oculari
- controllare e far controllare le disposizioni e il tipo di attrezzature
- effettuare delle pause nell'uso del VDT per consentire un relax visivo
- eseguire esercizi di educazione motoria e di rilassamento

I lavoratori (docenti, tecnici e collaboratori scolastici) che fanno uso di videoterminali organizzano il loro lavoro in modo da non superare le 20 ore settimanali al videoterminale

ed adottano tutte le cautele necessarie per la prevenzione.

RIENTRO CON CERTIFICATO

Per **assenze superiori a 5 giorni legate a motivi di salute**, gli studenti rientrano con certificazione medica di idoneità a riprendere le lezioni (se l'assenza è di 5 giorni non è richiesto il certificato). Il conteggio dei giorni di assenza comprende anche i giorni festivi e la domenica se queste giornate sono alla fine del periodo di malattia. Qualora la famiglia avverta preventivamente il docente di una futura motivata assenza superiore ai 5 giorni non dovuta a motivi di malattia l'alunno, al rientro, può essere accolto con giustificazione firmata da uno dei genitori e che escluda qualsiasi tipo di problema sanitario nel periodo di assenza. N.B.: secondo le indicazioni della pediatria di comunità dopo lunga assenza per recarsi all'estero in paesi al di fuori della comunità europea occorre il rientro con certificato medico.

RISCHI SPECIFICI

Sono quelli connessi all'utilizzo degli impianti e dei laboratori

❖ PALESTRA

OPERATORI ADDETTI: docenti che si occupano di attività motorie, personale ausiliario

PERSONALE PRESENTE: allievi

FATTORI DI RISCHIO: cadute e urti

ORGANI ESPOSTI: corpo intero e singoli organi

PROCEDURE

1) prima delle attività fornire agli alunni istruzioni atte a prevenire infortuni e verificare che non vi siano oggetti ed attrezzature dislocate in modo da potere arrecare pericolo;

- 2) svolgere attività idonee all'ambiente;
- 3) interrompere le attività qualora i ragazzi non rispettino le regole predefinite;
- 4) utilizzare attrezzature adatte alle attività proposte;
- 5) vigilare e coordinare le attività di gioco e motorie.

❖ LABORATORI DI INFORMATICA

OPERATORI ADDETTI: docenti e personale ausiliario

PERSONE PRESENTI: allievi

FATTORI DI RISCHIO: elettricità cadute e urti

ORGANI ESPOSTI: corpo intero e singoli organi

PROCEDURE

- 1) fornire agli alunni istruzioni atte a prevenire gli specifici rischi;
- 2) specificare le attività da svolgere e le procedure di lavoro da adottare;
- 3) controllare l'uso proprio delle attrezzature da parte degli alunni;
- 4) procedere allo spegnimento dei computer ed alla chiusura del laboratorio, alla conclusione delle attività.

❖ LABORATORI SCIENTIFICI (CHIMICA, SCIENZE, FISICA)

OPERATORI ADDETTI: docenti e personale ausiliario

PERSONE PRESENTI: allievi

FATTORI DI RISCHIO: elettricità cadute e urti, vetreria, reagenti chimici, scottature. ORGANI

ESPOSTI: corpo intero e singoli organi

PROCEDURE:

- 1) prima delle attività fornire agli alunni istruzioni atte a prevenire uso improprio di materiali e attrezzature;
- 2) utilizzare sostanze e attrezzature adeguate all'età degli alunni;
- 3) configurare i gruppi di lavoro in relazione alle attività ;
- 4) avvalersi eventualmente della collaborazione di altri docenti o personale ausiliario;
- 5) esercitare un'attenta funzione di vigilanza.



LICEO GINNASIO STATALE "G. D'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola **PEPC010009** – Fax : 085-298198
Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 **E-MAIL : pepc010009@istruzione.it**

Internet : www.liceoclassico.gov.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro: Dott.ssa D'Amico Donatella

RSPP: Prof. Marco Di Michele

Dirigente Sicurezza: Prof.ssa Maria Pia Radico

Dirigente Sicurezza: DSGA Paola Persico

RLS: Sig. Danilo Di Felice

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

	<i>Lato via Bologna</i>	<i>Lato via Firenze</i>
P.terra	/	Trivilini Pino
1° piano	Natale Luciana	D'Amico Claudio
2° piano	Santucci Antonietta	De Luca Alida
Palestra	Radico Maria Pia - Pelagatti Sergio - Stromei - Del Re Laura - Ciancetta	
Atrio 1° piano	Di Meo Giuseppina Marisa - Firmani Amedea - Maria Tornetta	
Atrio 2° Piano	Di Girolamo Silvia	
Atrio Ingresso	Sandra D'Aloisio - Di Felice Danilo	

ADDETTI ANTINCENDIO

P.terra	Di Felice Danilo -Triviini Pino
1° piano	Di Girolamo Silvia
2° piano	Santucci Antonietta

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Donatella D'AMICO

(Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.l.vo n. 39/93)



LICEO GINNASIO STATALE "G. D'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola **PEPC010009** – Fax : **085-298198**

Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 **E-MAIL : pepc010009@istruzione.it**

Internet : www.liceoclassicope.gov.it



LICEO GINNASIO STATALE "G. D'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola **PEPC010009** – Fax : **085-298198**

Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 **E-MAIL : pepc010009@istruzione.it**

Internet : www.liceoclassicope.gov.it